

TitanMet S.p.A.

TITANMET S.P.A.

Sede in Milano, Via Rugabella, n.17

Capitale Sociale sottoscritto euro 946.060,67 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2020

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito www.titanmet.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato “linfo” consultabile all’indirizzo www.linfo.it

INDICE

Premessa	05
Andamento della Gestione della Società	06
Eventi significativi dell'esercizio	10
Evoluzione prevedibile della Gestione e Continuità Aziendale	14
Eventi successivi al 31.12.2020	15
Altre informazioni	18
Bilancio d'Esercizio al 31.12.2020	22

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	GASTONE PERINI
Amministratore Delegato	GASTONE PERINI ⁽¹⁾
Consiglieri	EMILIANO MARCO MOROTTI
	SARAH ROCCHI
	MARIA LAURA DE SIMONI ^{(2) (3) (4) (5)}
	NINA QUINNEY ^{(2) (3) (4) (5)}

- (1) *Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.*
- (2) *Consigliere indipendente e membro del Comitato Amministratori Indipendenti*
- (3) *Membro del Comitato per il Controllo e Rischi*
- (4) *Membro del Comitato per la Remunerazione*
- (5) *Membro del Comitato Amministratori indipendenti*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	ROBERTO MORO VISCONTI
Sindaci Effettivi	MARCO MARIA BIANCONI
	ANTONELLA ZINNARELLO
Sindaci Supplenti	FERDINANDO ROSSI
	CHIARA BISAGLIA

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO ITALIA S.p.A.

PREMESSA

Gentili Azionisti,

Vi presento il Progetto di Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020 di TitanMet S.p.A. (di seguito, “*TitanMet*”, la “*Società*” o l’”*Emittente*”), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2021.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione di TitanMet:

- ha provveduto ad approvare in pari data un nuovo Piano Industriale 2021-2023, che prevede entro l’anno 2021 l’incorporazione nell’Emittente della consorella Met.Extra S.p.A.;
- ha ricevuto una lettera di *patronage* forte da parte del socio di controllo Kyklos S.p.A. (in data 13 maggio 2021) a supporto delle esigenze finanziarie attuali e future della Società.

Il risultato 2020 di TitanMet SpA evidenzia un utile di euro 15 migliaia rispetto alla perdita conseguita nel precedente esercizio pari a euro 416 migliaia.

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Gastone Perini



RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

La Società chiude l'esercizio 2020 con un risultato netto positivo di euro 15 migliaia, rispetto alla perdita di euro 416 migliaia del precedente esercizio.

- **Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni:** sono stati pari a euro 870 migliaia (pari a euro 636 migliaia nel 2019): durante l'esercizio 2020 la società ha proseguito le attività di service verso le società del gruppo di appartenenza (controllato da Kyklos S.p.A.), rinnovando i due contratti in essere (con Titalia S.p.A. e Met.Extra S.p.A.) sino al 31.12.2020 (con tacito rinnovo semestrale successivo) e stipulando due nuovi contratti inerenti allo sviluppo dell'area commerciale, sempre nei confronti delle medesime due società, con durata dal 1° giugno 2020 al 31.12.2020 (con tacito rinnovo annuale successivo).
- **EBITDA:** è positivo per euro 114 migliaia (contro un valore negativo del 2019 pari ad euro 72 migliaia) in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente; rispetto al 2019, si è registrato un incremento dei ricavi per i servizi resi al gruppo (euro 235 migliaia), mentre i costi, pur evidenziando un leggero incremento (euro 24 migliaia), sono stati contenuti con un buon beneficio alla determinazione del MOL. In tali costi sono compresi, per euro 306 mila, i servizi di somministrazione del personale da società del gruppo Kyklos.
- **EBIT:** è positivo per euro 50 migliaia (rispetto al valore negativo di euro 283 migliaia del 2019).

Il **Conto Economico** sintetico riclassificato della Società per il 2020, confrontato con il periodo 2019, si presenta come segue (valori in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	870,7	635,9	234,8
Ricavi da attività non ricorrenti	0,0	0,0	0,0
VAL. DELLA PROD. OPERATIVA	870,7	635,9	234,8
Costi esterni operativi	734,1	708,1	26,0
VALORE AGGIUNTO	136,6	-72,2	208,8
Costi del personale dipendente	0,0	0,0	0,0
MARGINE OPERATIVO LORDO	136,6	-72,2	208,8
Ammortamenti e accantonamenti	22,4	0,1	22,3
RISULTATO OPERATIVO	114,2	-72,3	186,5
Risultato dell'area accessoria	-63,4	-210,1	146,7
EBIT NORMALIZZATO	50,9	-282,5	333,4
Risultato dell'area straordinaria	0,0	0,0	0,0
EBIT INTEGRALE	50,9	-282,5	333,4
Proventi e oneri finanziari	-3,9	-7,3	3,4
RISULTATO LORDO	47,0	-289,7	336,7
Imposte sul reddito	31,6	126,3	-94,7
RISULT. NETTO (Att.tà correnti)	15,4	-416,0	431,4
Utile (perdita) di esercizio su att.tà non correnti	0,0	0,0	0,0
RISULTATO NETTO	15,4	-416,0	431,4

Lo **Stato Patrimoniale** sintetico, riclassificato della Società per il 2020, confrontato con il 2019, si presenta come segue (in migliaia di euro):

IMPIEGHI	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
1. Immob. i tecniche immat. Al netto delle svalut.	0,0	0,0	0,0
2. Immob. Tecniche materiali al netto delle svalut.	534,2	555,9	-21,7
3. Immobilizzazioni finanziarie	0,0	0,0	0,0
di cui Partecipazioni	0,0	0,0	0,0
di cui Cred. A m/l termine e altre att.tà finanziarie	0,0	0,0	0,0
4. Immob. Patrimoniali nette	0,0	0,0	0,0
Tot. Attivo fisso (1+2+3+4)	534,2	555,9	-21,7
5. Disponibilità immobilizzate		0,0	0,0
A) Tot. Attivo immobilizz. (1+2+3+4+5)	534,2	555,9	-21,7
6. Disponib. Non liquide immateriali	0,0	0,0	0,0
7. Magazzino immobiliare	0,0	0,0	0,0
8. Magazzino commerciale	0,0	0,0	0,0
9. Tot. Magazzino (6+7+8)	0,0	0,0	0,0
10. Liquidità differite non operative	0,0	0,0	0,0
11. Liquidità differite finanziarie	300,6	294,2	6,4
12. Liquidità differite commerciali	611,6	258,7	352,9
13. Tot. Liquidità differite (10+11+12)	912,2	552,8	359,4
14. Attività finanziarie	0,0	0,0	0,0
15. Liquidità immediate	63,2	1,6	61,6
16. Tot. Liquidità immediate (14+15)	63,2	1,6	61,6
B) Tot. Attivo circolante (9+13+16)	975,5	554,4	421,1
TOT. CAPITALE INVESTITO (A+B)	1.509,7	1.110,3	399,4
17. Altre voci senza riverbero sulla liquidità	0,0	0,0	0,0
TOT. ATTIVO (A+B+17)	1.509,7	1.110,3	399,4

11. crediti tributari, imposte anticipate, crediti diversi, crediti previdenziali, risconti attivi se di basso valore

12. Crediti v/clienti, Fornitori c/anticipi, acconti a fornitori

FONTI	31/12/2020	31/12/2019	Variaz.
1. Capitale sociale	946,1	946,1	0,0
2. Versamenti azionisti c/capitale	11.468,9	11.132,4	336,5
3. Riserva sovrapprezzo azioni	5.977,5	5.704,3	273,2
4. Cred. v/soci per vers. Ancora dovuti	0,0	-12,8	12,8
5. Tot. Capitale versato	18.392,5	17.770,0	622,5
6. Riserve nette	-17.889,4	-17.200,2	-689,2
7. Risultato di periodo	15,4	-416,0	431,4
A) Patrimonio netto (5+6+7)	518,5	153,7	364,8
7. F.di per rischi e oneri	22,3	18,3	4,0
8. F.di del personale	0,0	0,0	0,0
9. F.di accantonati (7+8)	22,3	18,3	4,0
10. Debiti finanziari a m/l termine	0,0	0,0	0,0
11. Debiti commerciali a m/l termine	0,0	0,0	0,0
12 Altri debiti a m/l termine	32,3	46,7	-14,4
13. Passività a m/l termine (9+10+11+12)	54,6	64,9	-10,3
14. Capitale permanente (A+13)	573,0	218,6	354,4
15. Deb. Finanz.a breve (inclusi deb.da consol. Fisc.)	100,0	0,0	100,0
16. Deb. Commerciali a breve termine	283,7	377,6	-93,9
17. Deb. Tributari a breve termine	323,7	281,0	42,7
18. Altri deb. A breve term. (incluso lett. E Cee)	229,2	233,2	-4,0
19. Tot. Passività a breve (15+16+17+18)	936,6	891,7	44,9
TOT. FONTI DI FINANZIAMENTO (14+19)	1.509,7	1.110,3	399,4
20. Altre voci senza esigibilità alcuna	0,0	0,0	0,0
TOT. PASSIVO E NETTO (14+19+20)	1.509,7	1.110,3	399,4

10. Debiti oltre 12 mesi v/istituti di credito, finanziarie

12. Incluso deb. Tributario oltre 12 mesi

15. Deb. Entro 12 mesi v/soci, istrut. Di credito, finanziarie, deb.v/controllante per consol. Fiscale

16. Deb. v/fornitori, anticipati da clienti

17. Deb. Tributari entro 12 mesi

18. Deb. Diversi entro 12 mesi, v/istituti di previdenza entro 12 mesi, ratei e risconti passivi

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2020 PER LA SOCIETÀ

Di seguito si riportano gli eventi significativi occorsi dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020:

I contratti di *service* con Titalia e Met.Extra

In data 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di approvare due nuovi contratti di *service* con MetExtra S.p.A. e Titalia S.p.A. (i “Contratti di Servizi”), in forza dei quali TitanMet ha fornito alle medesime una serie di servizi nelle aree Amministrazione, Finanza, Controllo e Strategia (in continuità con quanto già avvenuto nell'esercizio 2018).

Tali Contratti di Servizi, scadenti al 31 dicembre 2019, prevedevano, a pieno regime, un corrispettivo mensile in favore di TitanMet di euro 29.000 oltre IVA (al lordo di eventuali servizi non resi) per ciascuna delle società.

I predetti contratti, inizialmente sono stati rinnovati con MetExtra S.p.A. sino al 30 aprile 2020 e con Titalia S.p.A. sino al 31 marzo 2020, successivamente entrambi prorogati al 30 giugno 2020 ed infine con scadenza al 31 dicembre 2020, poi rinnovati di semestre in semestre in modo automatico, salva la possibilità di recesso con preavviso, da esercitarsi per il tramite di messaggio PEC, di almeno 30 giorni prima della scadenza del semestre.

In data 21 maggio 2020 sono stati sottoscritti due ulteriori contratti di fornitura per un programma finalizzato allo sviluppo commerciale attraverso il potenziamento e la qualificazione dell'offerta distributiva dell'intera gamma dei prodotti e manufatti realizzati da Titalia e per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta distributiva dell'intera gamma di prodotti Met.Extra, con decorrenza 1° giugno 2020 e scadenza al 31 dicembre 2020 (previsto tacito rinnovo). Essi prevedono un corrispettivo mensile in favore di TitanMet di euro 16.000 oltre IVA per il 2020 e di euro 18.000 per il 2021.

Occorre specificare che, per quanto riguarda Titalia S.p.A., entrambi i contratti sopra citati sono cessati a far data dal 31.12.2020, a seguito dell'operazione di scissione asimmetrica non proporzionale che ha coinvolto i soci di riferimento di Kyklos S.p.A., determinando la fuoriuscita dalla compagine di controllo dell'Emittente della famiglia Riboldi (azionista di Titalia).

Ammissione a negoziazione di un lotto supplementare di azioni TitanMet da parte del socio Kyklos (3,21% capitale sociale)

Il Consiglio di Amministrazione di TitanMet ha ricevuto in data 26 febbraio 2020, tramite comunicazione a mezzo PEC, la richiesta da parte del proprio azionista di maggioranza Kyklos S.p.A. di procedere all'ammissione a negoziazione di un lotto supplementare di n. 4.355.971 azioni ordinarie TitanMet da essa detenute e non quotate, identificate con codice ISIN IT0004696271 e pari al 3,21% del capitale sociale di TitanMet.

Il C.d.A. di TitanMet, riunitosi in pari data, ha quindi deliberato di comunicare a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione a negoziazione con codice ISIN IT0004659428 del lotto supplementare di azioni richiesto da Kyklos con costi e spese a carico di quest'ultima.

Ciascun azionista titolare di azioni ordinarie non quotate di TitanMet (codice ISIN IT0004696271) è facoltizzato a richiedere, con costi e spese a proprio carico, all'Emittente la quotazione di un lotto supplementare sino al 5,98% del proprio pacchetto azionario conformemente alla normativa applicabile. La Società ha comunicato di aver ammesso a quotazione tale lotto di azioni in data 23 aprile 2020.

Versamento decimi capitale da parte del socio Kyklos

In data 8 maggio 2020 Kyklos S.p.A., in qualità di socio esercente la direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c., ha effettuato un versamento spontaneo pari a euro 12.833,10 a titolo di estinzione del debito nei confronti dell'emittente per decimi di capitale sottoscritto e non ancora versato dai soci. In particolare, con il suddetto versamento, il capitale sociale sottoscritto ad oggi risulta interamente versato ed ammonta a euro 946.060,67.

L'Epidemia Covid-19

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione di un nuovo virus, Coronavirus (COVID-19), e dalle conseguenti misure restrittive poste in essere, per il suo contenimento, da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. In particolare, in Italia il 31 gennaio 2020, mediante delibera del Consiglio dei Ministri, si dichiarava lo stato di emergenza e nel corso del mese di febbraio veniva registrata la diffusione del virus. Per far fronte all'emergenza il Governo italiano ha emanato una serie di decreti indicanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 prevedendo:

- ☐ misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese (Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9);
- ☐ la chiusura delle scuole e delle università in tutta Italia (Dpcm 4 marzo 2020);
- ☐ il divieto di mobilità delle persone fisiche (salvo che per esigenze lavorative, di salute o di prima necessità), il distanziamento sociale e la chiusura di alcune attività economiche (Dpcm 8 marzo e successivi, relativi alle ulteriori disposizioni attuative);
- ☐ misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese (Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 CuraItalia);
- ☐ l'istituzione di un comitato di esperti in materia economica e sociale (Dpcm 10 aprile 2020). Alla luce di questa situazione la Società, oltre a mettere in atto, fin da subito, tutte le iniziative resesi necessarie per garantire la sicurezza delle proprie risorse, ha avviato, laddove possibile, le procedure che prevedono lo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto, in modo da ridurre il rischio di contagio e garantire la continuità delle attività. In considerazione comunque della tipologia di attività attualmente svolta dall'Emittente (servizi alle consorelle) e della possibilità di svolgere la stessa con modalità remote, non si sono evidenziati effetti tangibili dell'epidemia sul business della Società, in particolare sui flussi di cassa e sulle fondamenta che garantiscono la continuità aziendale.

L'impegno di Amiral e Trust 7 Giugno

Amiral S.r.l. e Trust 7 Giugno, per conto del socio Amiral, si erano impegnate a bonificare a Kyklos euro 165.000, di cui euro 65.000 entro il giorno 7 giugno 2019 ed il saldo entro il 31 ottobre 2019. Kyklos ha così effettuato il primo versamento in conto futuro aumento di capitale a favore di TitanMet in data 17 giugno 2019 per euro 65.000.

Modello ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 In data 21 maggio 2020 è stato esaminato e approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, adeguandolo alle nuove fattispecie previste dalla normativa in tema di reati tributari e frode sportiva. In data 17.9.2020 Amiral S.r.l. ha provveduto a saldare totalmente il proprio impegno versando l'importo totale di € 100.000 a titolo di finanziamento fruttifero con scadenza al 31 dicembre 2021..

Modello ai sensi del d.lgs. n. 231/2001

In data 21 maggio 2020 è stato esaminato e approvato l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, adeguandolo alle nuove fattispecie previste dalla normativa in tema di reati tributari e frode sportiva.

La Fattispecie ex 2446 c.c.

Si dà atto che la presente relazione finanziaria annuale fa emergere un patrimonio netto pari ad euro 518.461 a fronte di un capitale sociale sottoscritto di euro 946.060,67 e che, pertanto, come già dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2019, il capitale sociale risulta diminuito di oltre un terzo.

Il Consiglio di Amministrazione, ricorrendo la fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 2, c.c., propone all'assemblea dei soci di ridurre il capitale sociale per un importo corrispondente alle perdite accertate.

Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla legge, demanderà all'Assemblea per gli opportuni provvedimenti.

Comunicazione di Ya Global e parere pro veritate sulla relativa riserva

In sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 l'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione - stante il perdurare della fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 2, codice civile - ha approvato di deliberare la riduzione del capitale per un importo corrispondente alle perdite accertate, previo utilizzo interamente e preliminarmente sia della riserva sovrapprezzo azioni che della riserva soci c/versamento futuro aumento di capitale. Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti ha delegato il Presidente del Consiglio di Amministrazione a nominare un notaio per le opportune e conseguenti modifiche statutarie. In ottemperanza alla delega ricevuta il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli azionisti in sede straordinaria e con verbalizzazione notarile per il giorno 28 settembre 2020 al fine di deliberare la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il 13 luglio 2020 il socio di minoranza Ya Global LP ha fatto pervenire al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale dell'Emittente una formale diffida a dar seguito alla delibera

assembleare del 26 giugno 2020, riguardante tra l'altro la riduzione del capitale sociale per un importo corrispondente alle perdite accertate, previo utilizzo integrale della riserva "sovrapprezzo azioni" e "riserva soci c/versamenti futuro aumento di capitale".

In data 27 settembre 2020 la società, su esplicita richiesta del collegio sindacale e sulla base del secondo punto all'ordine del giorno dell'avviso di convocazione dell'assemblea del 28 settembre 2020, ha ottenuto dallo Studio Mainini & Associati un parere pro veritate in merito alla natura e legittimità della riserva in conto futuro aumento di capitale riferibile al socio di minoranza Ya Global Investments Lp. Il parere conclude per l'utilizzabilità di tale posta per ripianare le perdite pregresse.

Sono in corso trattative tra le parti per la chiusura in bonis della vicenda, gli incontri che seguiranno nel mese di giugno 2021 dovrebbero portare al definitivo concludersi positivamente della vicenda.

Richiesta di ammissione a negoziazione di un lotto supplementare di azioni TitanMet da parte del socio Ya Global (0,26% capitale sociale)

Titanmet s.p.a. comunica di aver ricevuto dal proprio azionista Ya Global Investments, LP ("Ya Global") la richiesta di ammettere a negoziazione un lotto supplementari pari a n. 358.800 azioni ordinarie TitanMet da esso detenute e non quotate identificate con codice ISIN IT0004696271 e pari al 0,26% del capitale sociale di TitanMet (il "Lotto Supplementare").

Ya Global ha dichiarato di detenere complessivamente n. 6.000.000 azioni ordinarie non quotate di TitanMet (identificate con codice ISIN IT0004696271) pari al 4,421% del capitale sociale di Titanmet.

Il Lotto Supplementare è pertanto pari al 5,98% del pacchetto azionario non quotato complessivamente detenuto da YA Global e costituirà lo 0,737% delle azioni quotate TitanMet.

Il Consiglio di Amministrazione di TitanMet, riunitosi in data 21.05.2020 ha quindi deliberato di accettare la richiesta di Ya Global.

A seguito della delibera in data 21.05.2020 del Consiglio di Amministrazione di TitanMet, la Società provvederà a comunicare a Borsa Italiana l'ammissione a negoziazione con codice ISIN IT0004659428 del Lotto Supplementare.

Si ricorda infine, come già comunicato con i comunicati stampa in data 26 e 27 febbraio 2020 che ciascun azionista titolare di azioni ordinarie non quotate di TitanMet (codice ISIN IT0004696271) è facoltizzato a richiedere all'Emittente, con costi e spese a proprio carico, la quotazione di un lotto supplementare sino al 5,98% del proprio pacchetto azionario conformemente alla normativa applicabile.

Per ulteriori dettagli sugli eventi significativi del periodo di riferimento, si rimanda ai relativi comunicati stampa, disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.titanmet.it.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che l'attività realizzata fino ad oggi possa assurgere a punto di partenza per il rilancio di TitanMet.

Questo sia nell'ottica della ristrutturazione finanziaria ed organizzativa, sia soprattutto in quella dell'integrazione della realtà industriale di Met.Extra S.p.A., che è prevista entro l'esercizio 2021.

Con riferimento alla prospettata integrazione della consorella, si evidenziano le seguenti informazioni in ordine agli andamenti dell'esercizio.

Il 2020 ha rappresentato per Met.Extra una svolta molto importante: il management di Met.Extra ha intrapreso una politica di selezione del parco clienti, abbandonando clienti storici che pur garantendo volumi importanti non consentivano margini remunerativi e questo ha determinato una chiusura di esercizio con oltre 42 milioni di euro di fatturato ed un utile di esercizio pari a 1,1 milioni di euro.

In funzione della rinnovata compagine proprietaria che vede ora la guida univoca della famiglia Papini, il processo di integrazione di Met.Extra nell'Emittente è stato previsto in tempi molto brevi (entro l'esercizio 2021) e posto alla base del nuovo Piano Industriale 2021-2023 approvato nel Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2021. Tale piano, rappresenta una vera discontinuità rispetto al recente passato, fondando le sorti della continuità di TitanMet sul conferimento del business ora proprio di Met.Extra e fornendo perciò all'Emittente una solida ed avviata base di sviluppo della propria redditività presente e futura.

Inoltre, occorre evidenziare che:

- in data 24 aprile 2018 la controllante Kyklos (già ricevuto il conferimento dai soci della partecipazione Met-Extra per l'85%) ha sottoscritto una lettera di *patronage* forte nella quale si è impegnata a garantire, nei confronti di terzi, un adeguato supporto finanziario alla Società per i successivi 18 mesi di attività. Tale impegno è stato ulteriormente prorogato, in data 24 maggio 2019, per ulteriori 13 mesi ed in data 21 maggio 2020 sempre per ulteriori 13 mesi;
- il 13 maggio 2021 Kyklos S.p.A. ha confermato formalmente la propria garanzia di supporto finanziario sino a tutto il 30 giugno 2022.

Premesso che sulla base della normativa e dei principi di riferimento, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, sono preliminarmente chiamati ad eseguire una valutazione circa l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale e, qualora riscontrino incertezze in merito alla capacità operativa della Società, devono comunicarlo e fornire le opportune informazioni, alla luce di quanto in precedenza esposto con riferimento al buon esito della ristrutturazione finanziaria e societaria avvenuto nei precedenti esercizi, alle previsioni insite nel nuovo Piano Industriale 2021-2023 che vede la finalizzazione, nel corso dell'anno 2021, dell'integrazione di Met.Extra e nondimeno al concreto e costante supporto dei soci di riferimento (non da ultimo espresso anche

tramite la formale garanzia d'impegno finanziario concessa da Kyklos S.p.A.), gli Amministratori di TitanMet ritengono che non sussistano incertezze in merito alla continuità aziendale ed alla capacità operativa della Società.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2020

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente alla data del 31 dicembre 2020, e fino al 14 maggio 2021, data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati.

Come noto, infatti, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione di un nuovo virus, Coronavirus (COVID-19), e dalle conseguenti misure restrittive poste in essere, per il suo contenimento, da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. In particolare, in Italia il 31 gennaio 2020, mediante delibera del Consiglio dei Ministri, si dichiarava lo stato di emergenza e nel corso del mese di febbraio veniva registrata la diffusione del virus. Per far fronte all'emergenza il Governo italiano ha emanato una serie di decreti indicanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 prevedendo: □ misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese (Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9); □ la chiusura delle scuole e delle università in tutta Italia (Dpcm 4 marzo 2020); □ il divieto di mobilità delle persone fisiche (salvo che per esigenze lavorative, di salute o di prima necessità), il distanziamento sociale e la chiusura di alcune attività economiche (Dpcm 8 marzo e successivi, relativi alle ulteriori disposizioni attuative); □ misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese (Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 CuraItalia); □ l'istituzione di un comitato di esperti in materia economica e sociale (Dpcm 10 aprile 2020). Alla luce di questa situazione la Società, oltre a mettere in atto, fin da subito, tutte le iniziative resesi necessarie per garantire la sicurezza delle proprie risorse, ha avviato, laddove possibile, le procedure

che prevedono lo svolgimento dell'attività lavorativa da remoto, in modo da ridurre il rischio di contagio e garantire la continuità delle attività. In considerazione comunque della tipologia di attività attualmente svolta dall'Emittente (servizi alle consorelle) e della possibilità di svolgere la stessa con modalità remote, non si sono evidenziati effetti tangibili dell'epidemia sul business della Società, in particolare sui flussi di cassa e sulle fondamenta che garantiscono la continuità aziendale

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Ai sensi dell'art. 154-ter, comma 4, del TUF si evidenziano i principali rischi che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione della Società, relativamente ai seguenti aspetti:

Rischi connessi a procedimenti legali in corso

Il Procedimento con il dr. Noventa N.R.G 15692/17 si è concluso nel 2021, la Società è tenuta a rifondere € 7.254,00 per compenso oltre al rimborso delle spese forfettarie e accessori.

Il procedimento Agronomia S.p.A si è chiusa con un accordo ove la società ha versato al Fallimento € 32.000,00 a saldo e stralcio.

La causa Zyme advising srl (Zyme) è ancora in corso , il procedimento è nella fase decisionale.

Rischi connessi all'indebitamento e alla liquidità disponibile

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e delle Raccomandazioni ESMA/2013/319 (secondo cui il capitale circolante è il “mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza”) si precisa che TitanMet al 31 dicembre 2020 presenta un capitale circolante netto finanziario negativo pari ad euro 99 migliaia.

Le disponibilità liquide della Società esistenti al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 63 migliaia a fronte di un totale passività correnti per euro 837 migliaia.

Rischio di credito

I crediti iscritti al 31 dicembre 2020 sono di natura commerciale, tributaria e di altra natura, come emerge dalle note di commento allo stato patrimoniale. Non si ravvisano elementi di rischio specifico in ordine alle poste in argomento. Con riguardo ai crediti di natura commerciale, si tratta di posizioni verso Met.Extra e Kyklos; gli altri crediti di natura commerciale non appartenenti al Gruppo Kyklos sono integralmente svalutati, in quanto considerati non più recuperabili.

Rischi connessi a svalutazioni del patrimonio immobiliare di TitanMet

Nonostante l'allineamento al *fair value* alla data del bilancio degli immobili detenuti dalla Società, la persistenza di una significativa debolezza del mercato immobiliare non consente di ipotizzare un agevole e positivo realizzo degli investimenti immobiliari detenuti in un arco temporale di breve periodo.

Rischi connessi al debito fiscale

La società nel corso dell'anno 2019 e precisamente in data 14 giugno 2019 ha presentato istanza per la definizione fiscale agevolata (cd. Rottamazione-ter) per i debiti già oggetto di rateizzazione nel 2018 come meglio specificato alla nota n.14 "altri debiti correnti e tributari"

A gennaio 2019 è stata notificata cartella di pagamento per il debito IVA dell'anno 2014 per euro 203 migliaia, non ancora oggetto di rateazione in quanto non rientrante nei requisiti richiesti dalle disposizioni vigenti. La società, al fine di evitare eventuali azioni esecutive di Agenzia delle Entrate Riscossione, provvederà ad effettuare versamenti parziali per ridurre tale debito sino al suo integrale pagamento.

Si evidenzia che risultano debiti fiscali pregressi non ancora oggetto di verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate, puntualmente iscritti in bilancio per l'intero importo, che allorquando verranno richiesti, potranno essere oggetto di rateizzazione.

ALTRE INFORMAZIONI

La struttura organizzativa

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, TitanMet ha sede legale in Via Rugabella,17, Milano.

E' presente una unità locale presso la sede della società "consorella" in Pregnana Milanese (MI) - Via ai Laboratori Olivetti 49/51.

Non risultano esserci partecipazioni in capo alla Società.

I principali azionisti

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente alla data del 31 dicembre 2020, e fino al 14 maggio 2021, data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	denominazione	Titolo di possesso	Quota % su Capitale Votante	Quota su Capitale ordinario	Senza diritto di voto
Kyklos spa	Kyklos S.p.A	proprietà	50,5045	50,5045	0.0000
AC Holding srl in Liquidazione – in fallimento	AC Holding in Liquidazione- in fallimento	proprietà	3,375%	3,375	0.0000
AC Holding Investments SA	AC Holding Investments SA	proprietà	9,878%	9,878%	0.0000

Il personale e l'organizzazione

Il numero dei dipendenti della Società al 31 dicembre 2020 è pari a zero unità, così come lo era alla chiusura dell'esercizio precedente; in data 1.1.2021 si è provveduto ad assumere una persona con compiti di segreteria societaria.

La sicurezza e l'ambiente

La Società ha provveduto ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi con riguardo all'unità locale aperta nel corso del 2018.

Protezione dati personali

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 e la società ha provveduto all'adeguamento nei termini di legge.

La procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391**bis** del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato da Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata in data 29 novembre 2010 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate che è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011 ed è stata aggiornata in data 25 ottobre 2018.

La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.titanmet.it.

L'informativa ex art. 123-bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del Dlgs. 229/2007

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana. Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di *Corporate Governance* della Società sono contenute nella Relazione sulla *Corporate Governance*, che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.titanmet.it.

Le posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali e con parti correlate

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2020 Titanmet non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

In base alla definizione estesa prevista dallo IAS 24, si conferma che i rapporti con parti correlate sono essenzialmente ordinari e di natura finanziaria e commerciale.

In data 8 maggio 2020 Kyklos S.p.A. ha effettuato versamento spontaneo dell'importo di euro 12.833,10 a titolo di estinzione del debito nei confronti dell'Emittente per versamenti ancora dovuti dai soci.

Ad oggi sono in essere i contratti di service e di sviluppo commerciale accentrato con Met.Extra S.p.A., come meglio precedentemente descritto. L'esecuzione di tali contratti avviene per il tramite di personale distaccato dalla stessa Met.Extra, nell'ottica dell'accentramento delle funzioni direzionali nell'Emittente.

Gli eventi e le operazioni significative non ricorrenti

In osservanza della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si rileva che TitanMet non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti nel corso dell'esercizio (ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività che hanno avuto impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società).

Le azioni proprie o di controllanti

La Società detiene n. 88 azioni proprie (n. 84 Elios Holding Milano e n. 4 Elios Holding), il cui costo di acquisto (e valore di mercato) è di importo irrilevante (nell'ordine di centesimi di euro).

Non detiene, invece, azioni o quote di società controllanti.

Le attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2020 TitanMet non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

I brevetti, licenze e marchi

Nel 2020 TitanMet non ha depositato brevetti, né ha sottoscritto accordi di licenza o registrato marchi.

L'informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista da IFRS7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Le sedi secondarie

La Società ha una sede secondaria in Pregnana Milanese via Ai Laboratori Olivetti, n. 49/51.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998

Dal 27 ottobre 2011, su richiesta di Consob, TitanMet è soggetta, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, ad obblighi di informazione periodica (a cadenza mensile) a decorrere dalla data del 31 ottobre 2011, con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti. Tali obblighi di informazione periodica prevedono la pubblicazione di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;

- le posizioni debitorie scadute ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società.

Consob ha altresì richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

- eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledges* e di ogni altra clausola di indebitamento comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.

La Società deve comunque fornire nei comunicati stampa, da diffondere ai sensi della richiesta Consob, ogni informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria e tali comunicati stampa devono contenere l'indicazione che sono diffusi su richiesta di Consob.

TitanMet S.p.A.

TITANMET S.p.A.

Sede in Milano, via Rugabella, n. 17

Capitale Sociale sottoscritto euro 946.060,67

Capitale Sociale versato euro 946.060,67

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

BILANCIO DI ESERCIZIO

Al 31 dicembre 2020

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2020

CONTO ECONOMICO (in unità di euro)	Note	31/12/2020	di cui verso parti corr. (*)	31/12/2019	di cui verso parti corr. (*)	Variaz.
Ricavi e proventi	1	870.665	870.665	635.942	555.900	234.723
Altri ricavi e proventi		4.841	40	32.739	0	-27.898
Costi per acquisti	2	0		-62.023	-62.023	62.023
Costi per servizi	2	-733.225	-305.664	-646.123	-189.959	-87.102
Costi del personale	2	0		0	0	0
Altri costi operativi	2	-69.056		-242.861	0	173.805
Margine operativo lordo		73.225	565.041	-282.326	303.918	355.551
Ammort. e perdite di valore immobili e altre att.à materiali	3	-22.354		-138		-22.216
Ammort. e perdite di valore attività immateriali		0		0		0
Accantonamenti e svalutazioni	4	0		0		0
Rettifiche di valore di partecipazioni		0		0		0
Risultato operativo		50.871	565.041	-282.464	303.918	333.335
Proventi finanziari	5	0		0		0
Oneri finanziari	5	-3.870		-7.274		3.404
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento		47.001	565.041	-289.738	303.918	336.739
Imposte correnti e differite	6	-31.588		-126.282		94.694
Risultato netto da attività di funzionamento		15.413	565.041	-416.020	303.918	431.433
Utile (perdita) da att. non corr. Destinate alla dismissione		0		0		0

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo X della presente nota esplicativa al bilancio d'esercizio.

(**) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrato nella tabella riportata in calce alla pagina.

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO (in unità di euro)	Note	31/12/2020	di cui verso parti corr. (*)	31/12/2019	di cui verso parti corr. (*)	Variaz.
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		15.413	565.041	-416.020	303.918	431.433
Variazioni che non saranno riclassificate a CE		0	0	0	0	0
Variazioni che saranno riclassificate a CE		0	0	0	0	0
Altre componenti del risult. Comp. Al netto delle imposte		0	0	0	0	0
Risultato netto complessivo		15.413	565.041	-416.020	303.918	431.433

Di seguito sono esposte le informazioni sul calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	31/12/2020	31/12/2019
Risultato netto di spettanza della società (Euro/000)	15	-416
Numero medio ponderato di azioni ordinarie (n/000)	135.700	135.700
Risultato per azione ordinaria (Euro)	0,00011	-0,00307

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA

ATTIVITA' (in unità di euro)	Note	31/12/2020	di cui verso parti corr. (*)	31/12/2019	di cui verso parti corr. (*)	Variaz.
Attività immateriali		0		0		0
Altri beni materiali		0		0		0
Attività materiali	7	801		315		486
Investimenti immobiliari	8	533.400		555.600		-22.200
Partecipazioni in società controllate		0		0		0
Partecipazioni in società collegate		0		0		0
Altre attività finanziarie non correnti		0		0		0
Altre attività non correnti	9	0		0		0
Imposte anticipate	10	237.637		248.691		-11.054
Totale Attività non correnti		771.838	0	804.606	0	-32.768
Altre attività correnti	11	91.254		45.503		45.751
Crediti commerciali	12	583.349	583.349	258.650	258.650	324.699
Crediti finanziari correnti		0		0		0
Dis. Liquide e mezzi equivalenti	13	63.244		1.562		61.682
Totale Attività correnti		737.847	583.349	305.715	258.650	432.132
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO		1.509.685	583.349	1.110.321	258.650	399.364

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA

PASSIVITA' (in unità di euro)	Note	31/12/2020	di cui verso parti corr. (*)	31/12/2019	di cui verso parti corr. (*)	Variaz.
Capitale sociale		946.061		933.228		12.833
Riserva sovrapprezzo azioni e altre riserve		5.704.310		5.704.309		1
Versamento soci c/futuro aumento cap. soc.		11.468.946		11.132.446		336.500
Risultati portati a nuovo		-17.616.269		-17.200.249		-416.020
Risultato del periodo		15.413		-416.020		431.433
Patrimonio netto	14	518.461	0	153.714	0	364.747
Fondi del personale		0		0		0
F.di rischi e oneri	15	22.260		18.260		4.000
Deb. v/banche e altre passività fin. Non corr.		0		0		0
Altri debiti non correnti e tributari	16	32.316		46.655		-14.339
Totale passività non correnti		54.575	0	64.915	0	-10.340
Altri debiti correnti	17	222.899		233.165		-10.266
Debiti commerciali	18	283.693	40.000	377.565	23.031	-93.872
Debiti tributari e previdenziali	17	330.056		280.954		49.102
Debiti v/banche e altre pass. Finanziarie correnti	19	100.000		7		99.993
Totale passività correnti		936.648	40.000	891.691	23.031	99.993
Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0		0		0
Totale passività destinate alla vendita		0	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO		991.224	40.000	956.606	23.031	89.653
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.509.685	40.000	1.110.321	23.031	454.401

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo X della presente nota esplicativa.

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2019
UTILE NETTO (PERDITA)	15	-416
Rettifiche per costi e ricavi non monetari		
ammortamenti e svalutazioni	22	0
perdite su cambi	0	0
aumento (decremento) f.di per rischi e oneri	4	-45
aumento (decremento) f.di per benefici ai dipendenti	0	0
(interessi attivi dovuti)	0	0
interessi passivi dovuti	4	0
imposte anticipate	11	
imposte sul reddito di competenza dell'esercizio	21	126
altre variazioni non monetarie del circolante	0	-2
Flusso operativo ante variazione capitale circolante netto	77	-337
Variazione del capitale circolante netto	-464	216
decremento/ (incremento) crediti commerciali e diversi	-371	103
decremento/ (incremento) rimanenze di magazzino	0	0
incremento/ (decremento) debiti commerciali e diversi	-69	113
dividendi incassati	0	0
interessi attivi incassati	0	0
(interessi passivi pagati)	-4	0
(imposte sul reddito pagate)	-20	0
Flusso prima degli elementi straordinari	-387	-121
rimborsi o proventi straordinari/ (oneri straordinari)	0	0
A) TOT. FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	-387	-121
(Acquisto)/ vendita ramo aziendale, società controllate, ecc,	0	0
(acquisto)/ vendita immobili, impianti e macchinari	-1	0
(acquisto)/ vendita attività immateriali	0	0
B) TOT. FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-1	0
incassi per aumento di cap.sociale	349	65
incassi da finanziamenti a breve e a lungo termine	100	0
(rimborsi finanziamenti a lungo termine)	0	0
(canoni di leasing corrisposti)	0	0
(dividendi corrisposti)	0	0
C) TOT. FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA	449	65
D) FLUSSO NETTO GENERATO DALLA GESTIONE (A+/-B+/-C)	61	-56
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI AD INIZIO DEL PERIODO	2	57
Flusso di cassa netto di periodo	61	-56
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	63	2

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

Si segnala che rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2019 si è proceduto ad una diversa esposizione delle voci e delle variazioni che compongono il rendiconto finanziario, pur mantenendo una chiara riconducibilità degli importi allo schema precedente.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2019	Cap. sociale	Riserva sovrapp./ Altre riserve	Riserva c/aumento cap.soc.	utili (perdite) a nuovo	utile (perdita) d'esercizi	patrimonio netto
Saldi al 31/12/2018	933	5.704	11.067	-17.028	-172	504
Riporto a nuovo perdite				-172	172	0
Aumenti di cap. al netto costi aumento capitale						0
Versamenti soci c/aumento cap. soc.			65			65
Altri vers. In c/aumento capitale						0
Risultato al 31/12/2019					-416	-416
Saldi al 31/12/2019	933	5.704	11.132	-17.200	-416	153

PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020	Cap. sociale	Riserva sovrapp. / Altre riserve	Riserva c/aumento cap.soc.	utili (perdite) a nuovo	utile (perdita) d'esercizi	patrimonio netto
Saldi al 31/12/2019	933	5.704	11.132	-17.200	-416	153
Riporto a nuovo perdite				-416	416	0
Aumenti di cap. al netto costi aumento capitale	13		0			13
Versamenti soci c/ futuro aumento cap. soc.			337			337
Altri vers. In c/aumento capitale						0
Risultato al 31/12/2020					15	15
Saldi al 31/12/2020	946	5.704	11.469	-17.616	15	518

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**I. Informazioni generali**

TitanMet S.p.A. è stata costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

Alla data di approvazione del bilancio, la Società ha sede sociale e amministrativa in Milano, Via Rugabella, n. 17 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. n. 00849720156, partita IVA n. 12592030154, REA n. 1571217.

Alla data del 31.12.2020 è presente una sola unità locale presso la sede della società consorella a Pregnana Milanese (MI), via ai Laboratori Olivetti n. 49/51.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale, la Società ha per oggetto:

- (a) l'assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- (b) la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi compreso, in tale ambito, il coordinamento strategico ed operativo, la centralizzazione di funzioni e l'integrazione di servizi. A tale scopo, la società potrà accentrare ed esercitare in via ausiliare funzioni strategiche delle società controllate o collegate anche al fine dell'acquisto e della vendita di beni inerenti all'attività caratteristica delle predette società;
- (c) il finanziamento in qualsiasi forma e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- (d) la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.

Al 31 dicembre 2020 sulla Società è esercitato controllo di diritto da parte di Kyklos S.p.A.

L'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile è esercitata dalla società Amiral S.r.l. Per maggiori dettagli sull'azionariato e sul cambiamento dell'azionista di riferimento si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione. In merito alla previsione informativa dell'art. 2497-bis al comma 4, vengono di seguito forniti i principali valori di Amiral S.r.l. I dati dell'ultimo bilancio approvato sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2019
Immobilizzazioni	7.028.814,00
Attivo circolante	560.729,00
Ratei e risconti attivi	220.174,00
TOT. ATTIVO	7.809.717,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2019
Patrimonio netto	4.191.249,00
F.di Rischi e oneri	629,00
Debiti	3.617.395,00
Ratei e risconti passivi	444,00
TOT. ATTIVO	7.809.717,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2019
Valore della produzione	731.758,00
Costi della produzione	-394.417,00
Proventi e oneri finanziari	-1.522,00
Imposte dell'esercizio	-84.406,00
Utile dell'esercizio	251.413,00

Il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale. In particolare, in ragione del buon esito della ristrutturazione finanziaria e societaria, delle previsioni insite nel nuovo Piano Industriale 2021-2023 che vede la finalizzazione, nel corso dell'anno 2021, dell'integrazione di Met.Extra e nondimeno del concreto e costante supporto dei soci di riferimento da ultimo espresso anche tramite formale garanzia d'impegno finanziario rinnovata il 13 maggio 2021, gli Amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del presente bilancio e non ritengono sussistenti incertezze in merito al soddisfacimento di tale assunzione (si veda anche quanto descritto al riguardo nella Relazione sulla gestione, alla sezione "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale").

II. Principi contabili di riferimento

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli *International Accounting Standards* ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS *Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") e ancor prima *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Si rileva inoltre che i principi contabili sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IAS/IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

III. Schemi di bilancio ed informativa societaria

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le attività non correnti destinate alla vendita;
- nel prospetto del conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note illustrative sono ordinate sulla base della numerazione riportata negli schemi di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per gli immobili di investimento per cui è stato scelto il criterio del *fair value* e nei casi in cui le valutazioni a *fair value* siano obbligatorie in forza dei principi di riferimento.

Si segnala che la Società ha applicato quanto stabilito da Consob con Delibera n.15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio, nonché le indicazioni della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria, del Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, del Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 e Comunicazione Consob n. 0003907 del 19 gennaio 2015.

Il bilancio d'esercizio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

Deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si ricorda che il 19 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di TitanMet ha deliberato di aderire, a decorrere da tale data, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimenti di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

IV. Principi contabili adottati e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati dalla Società nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato nei limiti del costo originario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "*component approach*".

L'aliquota di ammortamento, utilizzata per le sole macchine d'ufficio elettroniche che ancora presentano un netto residuo, rispecchia la vita utile attribuita a tali beni ed è invariata rispetto all'esercizio precedente:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico al momento della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS 40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al *fair value* che è stato determinato alla data di chiusura dell'esercizio in allineamento ai valori risultanti da perizia di stima redatta da esperti del settore. Tale riferimento è stato ritenuto valido e rappresentativo da parte degli Amministratori.

Il *fair value* è generalmente il prezzo al quale l'immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Un utile o una perdita derivante da una variazione del *fair value* dell'investimento immobiliare viene contabilizzato nel prospetto di conto economico complessivo dell'esercizio in cui si è verificato.

Perdita di valore delle attività (impairment) non finanziarie

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, gli impianti, i macchinari e le attività immateriali sono analizzati al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Attività finanziarie

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, eventualmente maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (sulla base delle categorie previste da IFRS 9).

In tale ambito, la valutazione dei crediti commerciali avviene come indicato nel seguito.

I crediti di breve durata, sui quali non è stata concordata la maturazione di interessi, sono valutati in base al valore nominale originariamente indicato in fattura. I crediti a medio, lungo termine sono valutati al costo ammortizzato, che rettifica l'ammontare registrato inizialmente per tenere conto della maturazione degli interessi che porteranno gradualmente a modificare il valore, da quello registrato inizialmente, al valore nominale che sarà finalmente incassato. Qualora sussista un'incertezza riguardo alla possibilità di incassare i crediti derivanti da un ricavo già rilevato, il valore non recuperabile, o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo.

Tutti i crediti il cui recupero è affidato all'azione legale sono stati valutati singolarmente, sia come presunto valore di incasso sia come tempistica attesa. Si specifica che non sussistono attualmente in bilancio crediti

commerciali verso terze parti (non appartenenti al gruppo Amiral/Kyklos) che non siano interamente svalutati.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività destinate alla dismissione

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo, sono classificate come destinate alla vendita. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al valore di iscrizione.

L'eventuale differenza positiva tra il valore di iscrizione e il *fair value* ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Fondi per rischi e oneri

L'esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come "obbligazioni in corso" è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un'obbligazione legale in corso quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è meno che probabile ma non remoto sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Debiti e passività finanziarie

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici.

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e ad IFRS 9 e sono costituite da:

- a) un'obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità;
- b) un'obbligazione a scambiare attività o passività con un'altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società.

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al *fair value* attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l'eliminazione dalla contabilità.

La società non detiene passività finanziarie utilizzate come copertura di rischi.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti; la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. Il debito viene cancellato quando è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Nelle note esplicative sono fornite note integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità a IFRS 15, in applicazione dal 1° gennaio 2018.

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell'esercizio derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria.

I ricavi sono rilevati quando si adempie l'obbligazione contrattuale (performance obligation) trasferendo il bene o servizio (ossia l'attività) promesso.

L'attività è trasferita quando il cliente ne acquisisce il controllo.

Il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le fasi previste dall'IFRS 15:

- 1) identificazione del contratto: avviene quando le parti approvano il contratto (con sostanza commerciale) e individuano i rispettivi diritti ed obbligazioni e si ritiene probabile il percepimento del corrispettivo da parte della Società;
- 2) identificazione delle performance obligation: le principali performance obligation identificate, vale a dire promesse di trasferimento di beni e servizi, sono distinte in:
 - servizi strategici e amministrativi legati alla ai contratti con le consorelle;
 - commercializzazione di beni (metalli);
- 3) determinazione del transaction price: è l'importo complessivamente contrattualizzato con la controparte, avuto riguardo all'intera durata contrattuale;
- 4) allocazione del transaction price alle performance obligation: l'allocazione avviene proporzionalmente ai rispettivi stand alone selling price, stimati applicando un margine appropriato al costo di acquisto del bene/servizio.
- 5) rilevazione dei ricavi: i ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi e rilevati solo al completamento del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso, che può avvenire in uno specifico momento temporale (at a point in time) o nel continuo (over time).

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

In ogni caso il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile.

Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Nonostante dall'esame del piano industriale 2021-2023 di TitanMet, approvato da Consiglio di Amministrazione in data odierna, si possano rilevare significativi imponibili che saranno generati dall'Emittente, a seguito del concretizzarsi dell'aggregazione di Met.Extra S.p.A. entro l'esercizio 2021 e che consentiranno un completo recupero delle ingenti perdite fiscali riportabili, ciò premesso, nell'iscrizione delle attività per imposte anticipate si è ritenuto di dover adottare una doverosa prudenza in attesa della concreta realizzazione della strategia manageriale; in tale ottica, non si è proceduto ad iscrivere nuove imposte anticipate a concorrenza di quanto risulterebbe dagli imponibili previsionali, ma si è provveduto a mantenere sostanzialmente inalterato il monte complessivo delle imposte differite attive rispetto allo scorso anno, movimentandone la composizione in funzione degli eventi occorsi nell'esercizio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nel qual caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito sono compensate quando siano applicate dalla medesima autorità fiscale, vi sia un diritto legale di compensazione e sia attesa la liquidazione del saldo netto.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, i fondi rischi e le imposte anticipate.

Le stime e assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili. Variazioni nelle stime e assunzioni potrebbero condurre a risultati differenti.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha effettuato una nuova stima delle seguenti voci:

- rideterminazione delle imposte differite attive, che sono state prudenzialmente limitate all'importo iscritto nell'esercizio precedente, nonostante una maggior capienza teorica, derivante dal nuovo Piano Industriale 2021-2023 approvato dal CDA di TitanMet, che prevede l'integrazione di Met.Extra S.p.A. entro il 2021;
- valutazione a *fair value* degli investimenti immobiliari relativi alla proprietà dei box presso Reana del Rojale (UD);
- rideterminazione di fondi per rischi ed oneri, a fronte di passività potenziali aventi natura probabile, connesse a contenziosi in divenire, ovvero già definiti alla data della redazione del presente bilancio.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

Misurazione del *fair value*

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del *fair value*. In tali casi, la valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

Livello 1 – determinato da prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi; la valutazione degli strumenti è pari al prezzo di mercato dello strumento, ossia alla sua quotazione. Il mercato è definito attivo quando i prezzi espressi riflettono le normali operazioni di mercato, sono regolarmente e prontamente disponibili e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato;

Livello 2 – determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su variabili che sono direttamente (o indirettamente) osservabili sul mercato; queste tecniche di valutazione sono utilizzate qualora lo strumento da valutare non sia quotato in un mercato attivo. La valutazione dello strumento finanziario è basata su prezzi

desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i valori significativi sono desunti da parametri osservabili sul mercato. Benché si tratti dell'applicazione di una tecnica valutativa, la quotazione risultante è priva sostanzialmente di discrezionalità in quanto tutti i parametri utilizzati risultano rilevabili dal mercato e le metodologie di calcolo utilizzate replicano quotazioni presenti su mercati attivi;

Livello 3 – determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su significative variabili non osservabili sul mercato; queste tecniche consistono nella determinazione della quotazione dello strumento mediante impiego rilevante di parametri significativi non sono desumibili dal mercato e pertanto comportano stime ed assunzioni da parte del management.

Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie di IFRS 9.

Criteri applicati nella valutazione degli strumenti finanziari.

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31/12/2020 (in migliaia di Euro)	costo ammortizzato	Fair Value rilevato a conto economico	Fair Value rilevato a conto economico complessivo	Valore di bilancio
IFRS 9				
Crediti e finanziamenti	583			583
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>583</i>			<i>583</i>
Disponibilità liquide	63			63
Totale	647	0	0	646

PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31/12/2020 (in migliaia di Euro)	costo ammortizzato	Fair Value rilevato a conto economico	Fair Value rilevato a conto economico complessivo	Valore di bilancio
IFRS 9				
Debiti commerciali	284			284
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>40</i>			<i>40</i>
Altri debiti	585			566
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>			<i>0</i>
Totale	869	0	0	850

Operazioni atipiche e/o inusuali

Alla data del 31 dicembre 2020, non si segnalano operazioni inusuali compiute dall'Emittente così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni significative non ricorrenti

A seguito della adozione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali presenti, i componenti aventi carattere straordinario sono inclusi, laddove riconducibili, nelle singole voci del conto economico. Nel corso dell'esercizio 2020 non si evidenziano operazioni non ricorrenti (così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006).

Informativa di settore

La Società nel corrente esercizio, diversamente dall'esercizio precedente, in cui ha svolto due distinte operatività, legate alla fornitura di servizi strategici ed amministrativi alle consorelle ed alla commercializzazione di metalli, ha esercitato la sola attività di prestazione di servizi strategici e amministrativi. Qui di seguito riportiamo il conto economico con il dettaglio dell'attività operativa effettivamente svolta:

CONTO ECONOMICO (importi in unità di Euro)	Fornitura di servizi	Totale azienda
Ricavi e proventi	870.665	870.665
Altri ricavi e proventi	4.841	4.841
<i>di cui poste non ricorrenti</i>	0	0
Costi per acquisti di materie prime	0	0
Costi per servizi	-733.225	-733.225
Costi del personale	0	0
Altri costi operativi	-69.056	-69.056
Margine operativo lordo	73.225	73.225
Ammort. e perdite di valore immobili e altre att.tà materiali	-22.354	-22.354
Ammort. e perdite di valore attività immateriali	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	0	0
Rettifiche di valore di partecipazioni	0	0
Risultato operativo	50.871	50.871
Proventi finanziari	0	0
Oneri finanziari	-3.870	-3.870
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento	47.001	47.001
Imposte correnti e differite	-31.588	-31.588
Risultato netto da attività di funzionamento	15.413	15.413
Utile (perdita) da att. non corr. Destinate alla dismissione	0	0
Risultato netto dell'esercizio	15.413	15.413

V. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2020

Nel seguito vengono indicati e succintamente illustrati gli IFRS che sono entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2020.

- Modifiche al concetto di “rilevanza” come da Regolamento UE n. 2019/2014 del 29 Novembre 2019. Con il Regolamento in esame è stato omologato il documento “Definizione di Rilevante - Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8”, pubblicato dallo IASB ad ottobre 2018. Le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire la definizione di “Rilevante”, al fine di aiutare le società a comprendere se un'informativa sia rilevante ai fini delle decisioni degli utilizzatori dei bilanci. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 implicano di conseguenza modifiche allo IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio di riferimento, allo IAS 34 Bilanci intermedi e lo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali. Nessun effetto è stato rilevato in bilancio a seguito all'adozione di tale interpretazione.
- Regolamento (UE) n. 2075 del 29 novembre 2019 – “IFRS Conceptual Framework - Modifiche”. Il Regolamento in esame ha omologato il documento “Modifiche al Conceptual Framework”, emanato dallo IASB a marzo 2018, al fine modificare di riferimenti contenuti in alcuni principi ed interpretazioni al precedente Conceptual Framework, sostituendoli con il nuovo Conceptual

Framework. Si ricorda che il Conceptual Framework non è un principio contabile e pertanto non è oggetto di omologazione, mentre il documento in oggetto è oggetto di omologazione, in quanto va a modificare alcuni IAS/IFRS. Le modifiche hanno riguardato i seguenti principi:

a) IAS 1 Presentazione del bilancio; b) IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori; c) IAS 34 Bilanci intermedi; d) IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; e) IAS 38 Attività immateriali; f) IFRS 2 Pagamenti basati su azioni; g) IFRS 3 Aggregazioni aziendali; h) IFRS 6 Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie; i) IFRIC 12 Accordi per servizi in concessione; j) IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale; k) l'IFRIC 20 Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto è modificata come indicato nell'allegato del presente regolamento; l) IFRIC 22 Operazioni in valuta estera e anticipi; m) SIC 32 Attività immateriali - Costi connessi a siti web.

- Regolamento (UE) n. 551 del 21 aprile 2020 - “Definizione di un’attività aziendale” – Modifiche all’IFRS 3. Il Regolamento ha l’obiettivo di chiarire se una transazione rappresenti un’acquisizione di un’attività aziendale (“business”), in base alle definizioni contenute nel principio IFRS 3. Nessun effetto è stato rilevato in bilancio a seguito all’adozione di tale modifica.

- Regolamento (UE) n. 1434 del 9 ottobre 2020 – “Concessioni sui canoni connesse alla Covid-19” - Modifiche all’IFRS 16. L’IFRS 16 - attraverso i nuovi paragrafi 46A e 46B - introduce ora un espediente pratico al capitolo “Modifiche del leasing” che permette al locatario di non considerare le eventuali concessioni sul pagamento dei canoni derivanti dagli effetti del Covid-19 come una modifica del contratto originario; pertanto, le suddette modifiche dovranno essere contabilizzate come se il contratto non fosse modificato. In considerazione dell’assenza di contratti inquadrabili nell’ambito del leasing, ma modifica di tale principio non ha avuto alcun impatto sul bilancio di Titanmet S.p.A.

- Regolamento (UE) n. 34 del 15 gennaio 2020 – “Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse” Il 15 gennaio 2020 la Commissione Europea ha adottato le modifiche agli IAS 39, IFRS 7 e IFRS 9. Le modifiche stabiliscono deroghe temporanee e limitate alle disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura del Principio contabile internazionale (IAS) 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione e dell’International Financial Reporting Standard (IFRS) 9 Strumenti finanziari in modo che le imprese possano continuare a rispettare le disposizioni presumendo che gli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistenti non siano modificati a seguito della riforma dei tassi interbancari.

VI. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dalla Società

Di seguito si fornisce evidenza dei principi o delle modifiche la cui applicazione decorre successivamente al 31 dicembre 2020 e per i quali la Società, laddove previsto, non si è avvalsa di un’applicazione anticipata.

- Regolamento (UE) n. 2097 del 15 dicembre 2020 – “Proroga dell’esenzione temporanea dall’applicazione dell’IFRS 9” - Modifiche all’IFRS 4. Il Regolamento prevede una modifica all’IFRS 4 finalizzata ad evitare possibili problematiche contabili temporanee derivanti dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell’IFRS 9 Strumenti finanziari e la data di entrata in vigore dell’IFRS 17 Contratti assicurativi. In particolare, le modifiche all’IFRS 4 prorogano la scadenza dell’esenzione temporanea dall’applicazione dell’IFRS 9 fino al 2023 al fine di allineare la data di entrata in vigore dell’IFRS 9 al nuovo IFRS 17. Le citate modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2021. Per la Società non sono previsti impatti diretti non svolgendo attività assicurativa.

- Regolamento (UE) n. 25 del 13 gennaio 2021 – “Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse - Fase 2” - Modifiche all’IFRS 9, allo IAS 39, all’IFRS 7, all’IFRS 4 e all’IFRS 16. Il Regolamento in esame rappresenta la seconda fase del progetto di riforma dei tassi di interesse IBOR, con la quale sono state introdotte alcune modifiche ritenute necessarie per la gestione degli impatti conseguenti all’effettiva sostituzione dei tassi. In maggior dettaglio, le modifiche

sono finalizzate a fornire alcuni espedienti pratici volti a minimizzare gli effetti della sostituzione degli indici benchmark, con particolare riferimento alle tematiche correlate al trattamento contabile delle modifiche dei flussi contrattuali degli strumenti finanziari e dei contratti di leasing e a quelle correlate alla gestione delle operazioni di copertura esistenti finalizzate a consentirne la loro prosecuzione. E' inoltre richiesta specifica disclosure sullo stato di avanzamento della transizione ai nuovi tassi di riferimento alternativi. Tali modifiche sono applicabili obbligatoriamente dal 1° gennaio 2021, salvo applicazione anticipata della quale Titanmet non si è avvalsa. Allo stato attuale non sono previsti impatti significativi per la Società correlati all'applicazione del regolamento in esame.

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi ed emendamenti:

Nuovo Standard e/o modifica	Contenuto
Modifiche allo IAS 1 "Classificazione delle passività in correnti e non correnti"	L'emendamento in esame chiarisce che la classificazione delle passività tra correnti e non correnti dipende dai diritti esistenti alla fine del periodo di riferimento. In data 3 giugno 2020 lo IASB ha approvato il differimento delle modifiche, inizialmente previste per l'esercizio 2022, al 1 gennaio 2023.
Modifiche a IFRS 3, IAS 16 e IAS 37 / Ciclo di miglioramenti annuali	In data 14 maggio 2020 sono state approvate dallo IASB alcune limitate modifiche all'IFRS 3, IAS 16 e IAS 37, nonché il ciclo di miglioramenti annuali di alcuni principi (IFRS 1, IFRS 9, IAS 41 e gli esempi illustrativi all'IFRS 16) finalizzati a correggere sviste o conflitti tra gli standard. Le Modifiche saranno applicabili dal 1° gennaio 2022
IFRS 17 "Contratti Assicurativi" e Modifiche all'IFRS 17.	In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emanato il nuovo principio contabile IFRS 17 che disciplina i contratti emessi dalle compagnie di assicurazione e la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2021. In data 15 novembre 2018 lo stesso IASB ha proposto il differimento dell'entrata in vigore del principio al 1° gennaio 2022 con contestuale estensione fino al 2022 dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 concessa alle compagnie assicurative, in modo che IFRS 9 ed IFRS 17 possano essere applicati nello stesso momento. In data 25 giugno 2020 è stata emanata una modifica all'IFRS 17, che non ne ha intaccato i principi di base ma che rappresenta un ausilio nell'implementazione e una semplificazione nella disclosure della performance finanziaria; la modifica in esame ha inoltre disposto il rinvio al 1° gennaio 2023 della prima applicazione dell'IFRS 17.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo sul bilancio dall'adozione di queste modifiche.

VII. Note al conto economico

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	871	636	235
Altri ricavi e proventi	5	33	-28
<i>di cui poste non ricorrenti</i>	0	0	0
Totale	876	669	207

La voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni” si riferisce integralmente ai contratti di *service* con Titalia S.p.A. (le cui competenze sono state finalmente assunte dal socio Kyklos S.p.A. a valle della scissione che ha determinato la fuoriuscita della famiglia Riboldi dalla compagine di controllo) e Met.Extra S.p.A.

La voce “altri ricavi e proventi” si riferisce per lo più a sopravvenienze attive rilevate nell’esercizio su posizioni debitorie.

2. Costi

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Costi per acquisti di materie prime	0	-62	62
Costi per servizi	-733	-646	-87
Costi del personale	0	0	0
Altri costi operativi	-69	-243	174
Totale	-802	-951	149

Il dettaglio di composizione delle voci è riportato nel seguito:

Costi per servizi

La voce costi per servizi è così costituita:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Compensi amministratori, comitati, Odv	-181	-186	5
Compensi sindaci	-31	-31	0
Costi di revisione	-31	-32	1
Altri compensi profess. e consulenza amministr.	-43	-55	12
Compensi per spese legali e notarili	-103	-108	5
Costo servizi di personale distaccato	-306	-190	-116
Altri servizi	-38	-44	6
Adempimenti societari	0	0	0
Totale	-733	-646	-87

Si segnala che, rispetto alla medesima tabella contenuta nella nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2019, per miglior esposizione, non è stata inserita la voce “costi per godimento beni di terzi”, che rientra invece tra gli “Altri costi operativi”.

Costi del personale

Nessun costo rilevato in quanto il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2020 è pari a zero, come anche al termine dell’esercizio precedente.

Altri costi operativi

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Altri costi operativi	-69	-242	173
Totale	-69	-242	173

Tale voce è composta principalmente da sopravvenienze passive, inerenti alle cause, alle transazioni che sono state portate a termine nel corso dell'esercizio o nei primi mesi del nuovo; comprende, inoltre, il contributo di vigilanza Consob.

3. Ammortamenti e perdite di valore/svalutazioni di attività materiali e immateriali

(Valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Ammort. e perdite di valore/svalut. di att. materiali	-22	0	-22
Ammort. e perdite di valore/svalut. di att. immateriali	0	0	0
Totale	-22	0	-22

Il valore degli ammortamenti è minimale e non viene rappresentato nella tabella soprastante in quanto esposta in migliaia di Euro.

Con riferimento all'allineamento al *fair value* degli immobili di investimento valutati conformemente a IAS 40, si specifica come, nell'esercizio 2020, si sia ritenuto necessario procedere ad una nuova svalutazione (dopo quella già effettuata nel corso dell'anno 2017) del valore dei n. 92 Box detenuti nel comune di Reana di Rojale (UD), sulla scorta del *fair value* risultante da apposita perizia redatta esperti del mercato immobiliare. In merito alla valutazione degli immobili si rimanda alla nota 8 dello Stato Patrimoniale.

4. Accantonamenti e svalutazioni

(Valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0
Rettifiche di valore su partecipazioni	0	0	0
Totale	0	0	0

In questa voce sono appostati accantonamenti per fondi rischi relativi a passività potenziali di natura probabile, a fronte di contenziosi in divenire o definiti alla data di redazione del presente bilancio di natura principalmente legale e, in via residuale, per altre pendenze con soggetti creditori, nonché le rettifiche di valore delle Partecipazioni detenute. Per l'esercizio 2020 non si è ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento e svalutazione, come già nell'esercizio precedente.

5. Proventi e oneri finanziari

(Valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Proventi finanziari	0	0	0
Oneri finanziari	-4	-7	3
Totale	-4	-7	3

Nella voce Oneri finanziari sono presenti gli interessi passivi rilevati per la rateazione dei debiti fiscali.

6. Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita

Le imposte del periodo sono così ripartite tra correnti e differite:

(Valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Imposte correnti	-21	0	-21
Imposte differite attive	-11	-126	115
Imposte differite passive	0	0	0
Totale	-32	-126	94

La diminuzione delle imposte differite attive (iscritte a fronte di differenze temporanee deducibili e perdite riportabili) è conseguente all'annullamento di parte delle differenze temporanee che le hanno originate, solo

parzialmente compensato dall'attivazione di nuova fiscalità anticipata su perdite riportabili di esercizi pregressi; prudenzialmente non sono state iscritte tutte le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili che il nuovo Piano Industriale 2021-2023 consentirebbe di recuperare, in attesa della fattiva realizzazione della strategia aggregativa prevista.

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE TRA ONERE FISCALE A BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)		
Risultato prima delle imposte	47.001	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		-11.280
Stralcio differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2019	-46.057	
Stralcio differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2019		
Ricostruzione differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2020		
Ricostruzione differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31.12.2020	175.417	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	70.211	
Perdite d'esercizio non attivate		
Imponibile fiscale lordo	246.572	
Perdite esercizi precedenti deducibili fino al 80%	-197.258	
Agevolazione crescita economica ACE		
Imponibile fiscale netto	49.314	
IRES corrente sul reddito d'esercizio	-11.835	
Aliquota effettiva		-25,18%

VIII. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

7. Attività materiali

La Società non detiene beni acquisiti mediante contratti di leasing.

Il valore residuo delle attività materiali è inferiore al migliaio di euro (come nell'esercizio comparativo).

8. Investimenti immobiliari

(Valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Investimenti immobiliari	533	556	-22
Totale	533	556	-22

Gli investimenti immobiliari detenuti dalla società sono riferiti alla proprietà esclusiva di n.92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine) e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM S.r.l.

Il valore originario, pari a euro 1.700 migliaia è stato complessivamente ridotto per euro 1.144 migliaia negli esercizi sino al 2019 per l'adeguamento al *fair value*.

Nell'esercizio 2020 si è ritenuto opportuno procedere ad una nuova stima del *fair value*, sulla base dei valori risultanti da una recente perizia redatta da esperti di settore, a seguito della quale si è proceduto a svalutare ulteriormente gli importi iscritti a bilancio per euro 22.200, arrivando così a un valore di 533.400 euro.

Come richiesto dal paragrafo 76 dello IAS 40 di seguito si riporta la riconciliazione del valore contabile degli investimenti immobiliari tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2020:

Valore originario degli investimenti	1700
Adeguamento al Fair Value esercizi precedenti	-1144
Valore netto contabile al 31/12/2019	556
Movimenti 2020:	
Adeguamento al Fair Value dell'esercizio	-22
Totale movimenti 2020	-22
Valore originario degli investimenti	1700
Adeguamento al Fair Value	-1167
Valore netto contabile al 31/12/2020	533

9. Altre attività finanziarie non correnti

Le uniche attività finanziarie non correnti detenute sono rappresentate dalla partecipazione non qualificata in HI-Real S.p.A. di cui TitanMet possiede n. 4.234.491 azioni ordinarie (pari a circa l'8% del capitale azionario). Nel corso del 2016 TitanMet ha avuto evidenza del fallimento della società partecipata, la quale dal mese di settembre 2015 è stata revocata dalle negoziazioni sul mercato AIM Italia da parte di Borsa Italiana.

Già a partire dal 31 dicembre 2015 il valore della partecipazione, inizialmente in carico per euro 140 mila, è stato integralmente svalutato.

10. Imposte anticipate

(Valori espressi in migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2019	variazioni
Altre attività per imposte anticipate	238	249	-11
Totale	238	249	-11

Il saldo della posta al 31 dicembre 2020 si riferisce ad imposte anticipate, iscritte a bilancio per euro 238 mila, ai sensi dello IAS 12. Tali imposte anticipate afferiscono alle seguenti componenti:

COMPOSIZIONE IMPOSTE ANTICIPATE 31/12/2020	valore contabile	effetto fiscale
Compensi amministratori non corrisposti	-	-
Svalutazione crediti	8.000	1.920
Svalutazione box	66.672	16.001
Interessi passivi indeducibili	528.393	126.814
Accantonam fondo rischi eccedente		-
Perdite fiscali riportabili IRES	387.089	92.901
TOTALE	990.154	237.637

La recuperabilità di tali attività è stata considerata probabile in tempi brevi, in forza del nuovo Piano Industriale 2021-2023 approvato dal CDA di TitanMet il 14 maggio 2021 ed in particolare degli imponibili che saranno generati dalla Società, in considerazione delle strategie di sviluppo che nel prossimo futuro (entro l'anno 2021) prevedono l'aggregazione con Met Extra S.p.A. In particolare, l'arco temporale di recuperabilità dell'asset fiscale iscritto, derivante dal nuovo Piano Industriale, risulta già entro l'esercizio 2021.

Si segnala che le perdite fiscali riportabili al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 16.579.104 e sono così composte:

Anno	importo
ante 2013	12.783.396
2014	169.133
2015	579.980
2016	3.010.633
2017	
2018	-
2019	35.962
2020	-
	16.579.104

11. Altre attività correnti

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Altre attività correnti	91	43	48
Totale	91	43	48

Il saldo è composto da crediti verso l'Erario per imposte dirette e indirette per euro 60 mila, da anticipi a fornitori e crediti v/fornitori per euro 28 mila, da crediti INAIL inferiori al migliaio di euro e da risconti attivi per 2 mila euro.

12. Crediti commerciali

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Crediti commerciali	583	259	324
Totale	583	259	324

Il saldo iscritto per crediti commerciali al 31 dicembre 2020 viene di seguito dettagliato:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Crediti verso clientela residente	509	484	25
Fatture da emettere clientela residente	272	127	145
F.do svalutazione crediti clientela resid.	-197	-353	156
Totale	583	259	156

I crediti commerciali verso clientela residente includono crediti verso controparti terze per l'attività di *advisory* prestata in periodi precedenti, integralmente svalutati in quanto considerati non recuperabili e crediti verso le società appartenenti al gruppo Kyklos derivanti dai più volte citati contratti di *service*.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2020:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>acc.menti</i>	<i>rilascio</i>	<i>31/12/2020</i>
F.do svalutaz. Crediti	-353	0	156	-197
Totale	-353	0	156	-197

Il parziale utilizzo del F.do svalutazione crediti è dovuto allo stralcio dei crediti verso il cliente Agronomia S.p.A. (dichiarato fallito in data 21 aprile 2017 con sentenza n. 71 del Tribunale di Bergamo), a seguito della transazione raggiunta in data 16/11/2020.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	63	2	61
Totale	63	2	61

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi dei conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale. Il valore delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è allineato al *fair value* alla data di riferimento del bilancio.

14. Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Alla data del 31 dicembre 2020 il capitale sociale sottoscritto è di euro 946.060,67 suddiviso in n. 135.700.093 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. Nell'esercizio 2020 è stata versata la quota di capitale già richiamata di euro 12.833,10.

Le azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il patrimonio netto della Società alla data di chiusura è positivo per euro 518 migliaia, comprensivo del risultato di periodo.

Di seguito si illustra la variazione del patrimonio netto della Società intervenuta nell'esercizio:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Capitale sociale	946.061	933.228	12.833
Riserva sovrapprezzo azioni e altre riserve	5.704.310	5.704.309	1
Versamento soci c/futuro aumento cap. soc.	11.468.946	11.132.446	336.500
Riserva arrotondamento euro	1	0	1
Perdite esercizi precedenti	-17.616.269	-17.200.249	-416.020
Risultato del periodo	15.413	-416.020	431.433
Totale	518.462	153.714	364.748

Al 31 dicembre 2019 risultava iscritto un credito verso V11 Milano Assets S.r.l. (ora incorporata in “Amiral S.r.l.”) per euro 12.833,10 per capitale sottoscritto e non ancora versato; il versamento di tale credito è avvenuto nel corso dell’esercizio 2020.

Per ulteriori dettagli sull’azionariato della Società si rinvia alla Relazione sulla gestione, al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale”

Si dà atto che la presente relazione finanziaria annuale fa emergere un patrimonio netto pari ad euro 518.462,00 a fronte di un Capitale sociale sottoscritto e versato di euro 946.060,67 e che, pertanto, in continuità con quanto già emerso alla chiusura degli ultimi due esercizi, il capitale sociale risulta diminuito di oltre un terzo ricorrendo la fattispecie di cui all’art. 2446, comma 2, c.c..

Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dalla legge, demanderà all’Assemblea per gli opportuni provvedimenti, proponendo la riduzione del capitale sociale per l’importo corrispondente alle perdite accertate

Informativa di cui all’art. 2427 – 7BIS – Codice civile

L’analisi delle voci di patrimonio netto in base alla loro possibilità di utilizzo è riportata nella tabella seguente (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Importo al 31/12/2020	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi nel 2020	riepilogo utilizzi ante 2013
Capitale sociale	946			0	10.483
<i>RISERVE DI CAPITALE</i>					
Riserva sovrapprezzo azioni	5.752	A;B;C		0	48
Soci c/vers. futuro aumento cap. soc.	11.469	A	11.469	0	0
Perdite esercizi precedenti a nuovo e costi aumento capitale	-17.918		0	0	0
<i>RISERVE DI UTILI</i>					
Riserva per transizione agli IAS/IFRS	-48			0	0
Utili esercizi precedenti	301	A; B;C	301	0	0
TOTALE	503		11.770		10.531
Quota non distribuibile			11.469		
Residuo quota distribuibile			301		

La riserva da transizione agli IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1° gennaio 2004.

Non si sono verificati utilizzi nel periodo 2014-2020.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società detiene n. 88 azioni proprie (n. 84 Elios Holding Milano e n. 4 Elios Holding), il cui costo di acquisto (e valore di mercato) è di importo irrilevante (nell'ordine di centesimi di euro).

15. Fondi rischi e oneri

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
F.di per rischi e oneri	22	18	4
Totale	22	18	4

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione dei fondi rischi e oneri:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>acc.menti</i>	<i>rilascio</i>	<i>31/12/2020</i>
F.di per rischi e oneri	18	4		22
Totale	18	4	0	22

Il fondo rischi è riferito per euro 18 migliaia agli accantonamenti degli anni precedenti a fronte di passività potenziali aventi natura probabile inerenti a pendenze con alcuni creditori.

16. Altri debiti non correnti e tributari

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Altri debiti non correnti e tributari	32	47	-15
Totale	32	47	-15

Trattasi di debiti tributari rateizzati le cui scadenze si riferiscono agli anni successivi.

17. Altri debiti correnti e debiti tributari

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Debiti tributari correnti	324	281	43
Altri debiti correnti	229	233	-4
Totale	553	514	39

La voce comprende debiti verso creditori sociali non commerciali, debiti verso l'Erario e in minima parte verso istituti previdenziali.

I debiti tributari sono riferiti principalmente a debiti relativi ad annualità precedenti già oggetto di verifica da parte dell'Agenzia delle entrate.

La definizione fiscale agevolata "Rottamazione-ter"

In merito ai debiti tributari si segnala che TitanMet ha aderito alla "definizione agevolata" dei carichi pendenti sino alla data del 31/12/2017.

Per le cartelle di pagamento pervenute successivamente alla seconda definizione agevolata e notificate in data anteriore al 31/12/2017 è stata presentata nuova dichiarazione di adesione alla definizione agevolata (c.d. rottamazione-ter) con richiesta di numero massimo di rate (10 rate bimestrali a partire dal 31 luglio 2019). E' quindi tuttora in corso il pagamento delle rate.

Relativamente ai debiti tributari residui, si evidenzia che è in corso una rateazione di un avviso bonario per ritenute fiscali dell'anno 2016, mentre è tuttora pendente un debito IVA dell'anno 2014 iscritto a ruolo per un ammontare totale di euro 213 mila.

18. Debiti commerciali

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Debiti commerciali	284	378	-94
Totale	284	378	-94

Di seguito il dettaglio di composizione dei debiti commerciali:

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Debiti v/fornitori nazionali	76	78	-2
fatture da ricevere forn. Nazionali	207	300	-93
Totale	284	378	-94

All'interno della voce sono ricomprese le fatture da ricevere relative a servizi erogati da professionisti nel corso dell'esercizio, nonché in esercizi passati, per i quali le relative fatture sono state ricevute nel corso del 2021 ovvero stanziate secondo un'analisi puntuale della competenza dei servizi ricevuti.

L'importo di 76 mila euro relativo ai debiti verso fornitori nazionali comprende debiti verso le società del gruppo di appartenenza per euro 40 mila.

19. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>variazioni</i>
Debiti finanziari correnti	100	0	100
Totale	100	0	100

I debiti finanziari correnti sono rappresentati dal debito v/soci per finanziamenti e si riferiscono al finanziamento soci di Amiral Srl scadente al 31 dicembre 2021 e fruttifero di interessi al tasso dello 0,5% annuo, con decorrenza dal 15 settembre 2020.

Rischi connessi all'indebitamento e alla liquidità disponibile

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, si informa che TitanMet al 31 dicembre 2020 presentava un capitale circolante negativo per euro 99 migliaia.

<i>(Valori espressi in migliaia di euro)</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Credit v/clienti	583	259
Credit tributari entro 12 mesi	60	17
Altri crediti entro 12 mesi	3	29
Acconti entro 12 mesi	28	0
disponibilità liquide	63	2
debiti v/fornitori	-284	-378
debiti tributari entro 12 mesi	-324	-281
debiti previdenziali entro 12 mesi	-6	0
altri debiti entro 12 mesi	-223	-233
Totale	-99	-586

Le disponibilità liquide esistenti al 31 dicembre 2020 ammontano ad euro 63 migliaia a fronte di un indebitamento finanziario corrente pari a 100 migliaia.

Rischio di credito

I crediti in essere al 31 dicembre 2020 sono di natura commerciale e diversa, come emerge dalle note di commento allo stato patrimoniale.

Anche nel 2020 sono state intraprese le azioni necessarie per provvedere al recupero dei crediti non ancora incassati e laddove necessario si è provveduto all'accantonamento dello specifico fondo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio. La Società è esposta ai rischi di tasso che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata.

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Rischi legati a contenziosi legali e procedimenti giudiziari

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente le poche controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, laddove necessario, al prudentiale stanziamento di appositi fondi rischi.

Per l'analisi degli ulteriori rischi della Società, si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

IX. Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INDIVIDUALE (in migliaia di euro)	31/12/2020	di cui verso parti corr. (*)	31/12/2019	di cui verso parti corr. (*)
A)Cassa	0		0	
B)Altre disponibilità liquide per c/c bancari	63		2	
C)Titoli detenuti per la negoziazione	0		0	
D)Liquidità (A+B+C)	63	0	2	0
E)Crediti finanziari correnti			0	
F)Debiti bancari correnti	0		0	
G)Parte corrente dell'indebit. non corrente	0		0	
H)Altri debiti finanziari correnti	-100		0	
I)Indeb. finanziario corrente (F+G+H)	-100	0	0	0
<i>di cui garantito da deposito bancario</i>	0		0	
<i>di cui garantito da pegno su azioni</i>	0		0	
<i>di cui garant. da cess. Credito pro-solvendo</i>	0		0	
J)Indeb. Finanz. corrente netto (I-E-D)	-37	0	2	0
K)Debiti bancari non correnti	0		0	
L)Obbligazioni emesse	0		0	
M)Altri debiti non correnti	0		0	
N) Indeb. Finanz. non corr. (K+L+M)	0	0	0	0
O)Indeb. Finanz. Netto (J+N)	-37	0	2	0
Tot. Posizione finanziaria netta	37	0	2	0

(1) L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo X della presente nota integrativa.

X. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo di appartenenza. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

In data 22 dicembre 2020 Kyklos S.p.A. ha deciso di convertire il suo credito per finanziamento soci nei confronti di Titanmet pari a euro 265.500,00 in "Versamenti conto futuri aumenti di Capitale Sociale", da effettuarsi entro il 22 dicembre 2022, è stato anche convertito il finanziamento soci di euro 80.000,00 di Kyklos S.p.A. in "Versamenti conto futuri aumenti di Capitale Sociale".

In data 17/09/2020 la società Amiral S.r.l. ha eseguito un finanziamento soci fruttifero nei confronti di Titanmet per Euro 100.000.

In data 23/12/2020 Kyklos S.p.A. ha sottoscritto un accordo con Titalia S.p.A. per l'accollo del suo debito nei confronti di Titanmet per contratti di service e commerciali per complessivi euro 160.000,00 oltre a ulteriori euro 148.371,86 e per l'accollo del suo credito nei confronti di Titanmet per Euro 40.000,00.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2020, in considerazione di quanto contemplato dal Regolamento Parti Correlate dell'Emittente:

Dati al 31/12/2020 (valori in migliaia di Euro)	Cred. Commerciali e altri cred. Correnti e non correnti	Attività finanziarie correnti e non correnti	Crer. v/soci per vers. Ancora dovuti	Deb. Commerciali e altri deb. Correnti e non correnti	Deb. Finanziari correnti e non correnti
Titalia s.p.a	0	0	0	0	0
Met.Extra s.p.a	256	0	0	0	0
RH s.p.a.	0	0	0	0	0
Amiral s.p.a.	0	0	0	0	100
Kyklos s.p.a.	327	0	0	40	0
Totale	583	0	0	40	100
Valore della corrisp. Voce di bilancio	614	0	0	507	100
incid. % dei rapp. con parti correlate	94,95%	0,00%	0,00%	7,89%	100,00%

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nell'esercizio 2020.

Dati al 31/12/2020 (valori in migliaia di Euro)	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Titalia s.p.a	406	126	0	0
Met.Extra s.p.a	460	180	0	0
RH s.p.a.	0	0	0	0
Amiral s.p.a.	0	0	0	0
Kyklos s.p.a.	5	0	0	0
Totale	871	306	0	0
Valore della corrisp. Voce di bilancio	871	733	0	4
incid. % dei rapp. con parti correlate	100,00%	41,69%	0,00%	0,00%

XI. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione, controllo e ai revisori

Compensi degli organi di amministrazione inseriti nel bilancio 2020

In merito ai compensi del Consiglio d'Amministrazione, durante l'esercizio 2020, alla data di chiusura, si segnalano in bilancio, per competenza d'esercizio, compensi lordi pari ad euro 181 migliaia.

Compensi degli organi di controllo inseriti nel bilancio 2020

Nell'esercizio 2020, alla data di chiusura, risultano iscritti compensi a favore del Collegio Sindacale per un totale pari ad euro 31 migliaia.

Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione e inseriti nel bilancio 2020

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 per attività di revisione e altri servizi resi dalla società BDO Italia S.p.A. (in carica dal 22 dicembre 2017):

CAUSALE	Compensi 2020	Compensi 2019
Attività di revisione contabile (IVA esclusa)	31	32
Altre attestazioni	0	0
Totale	31	32

XII. Impegni e passività potenziali

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La Società alla data del presente bilancio non presenta impegni e garanzie.

Si segnala che TitanMet ricopre il ruolo di garante, subordinatamente coobbligato per sanzioni rilevate in passato da Consob nei confronti di precedenti membri del collegio sindacale, pari a circa euro 170 mila. Non si ravvisano, allo stato attuale, rischi concreti e probabili in ordine ad un regresso di tali debiti del collegio nei confronti di TitanMet.

Pregnana Milanese, 14 maggio 2021

Il Presidente

Gastone Perini

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Perini', written in a cursive style.

Attestazione del Bilancio d'esercizio di TitanMet S.p.A. ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

La sottoscritta Marianna Manfrino, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TITANMET S.p.A. attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione,

Delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020.

A tal riguardo, si evidenzia che il Bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

1. Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio:
 - a. È redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. È idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, lì 14 maggio 2021

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marianna Manfrino

